

AVVISO PER CONTRIBUTI PER MOBILITA' ALL'ESTERO PER RICERCA E/O  
INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E  
INFORMATICA E PER MOBILITA' IN INGRESSO DA SVOLGERE PRESSO IL  
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA

approvato dal Consiglio di Dipartimento del 25.05.2023

**Art.1 (Finalità)**

Il presente avviso ha la finalità di utilizzare il Fondo di Ateneo di incentivazione della mobilità internazionale del corpo docente, per favorire la mobilità all'estero del personale docente del Dipartimento di Matematica e Informatica (DMI) attraverso l'erogazione di contributi alle spese per soggiorni di ricerca e/o insegnamento presso Università e/o istituzioni scientifiche straniere, e la mobilità in entrata per ricerca e/o insegnamento di docenti e ricercatori provenienti da Università e/o istituzioni scientifiche straniere presso il Dipartimento di Matematica e Informatica.

Il periodo di mobilità, sia in ingresso che in uscita, è finalizzato ad attività di ricerca (pubblicazioni, progetti di ricerca) e di insegnamento e dovrà attenersi ai criteri definiti dal Programma di Ateneo sulla mobilità internazionale:

- a) rilevanza del programma delle attività previste durante il periodo di mobilità per il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione descritti dal piano strategico di Ateneo;
- b) la durata del soggiorno non inferiore a 30 giorni;
- c) impatto e ricadute dello scambio sulla comunità scientifica locale in termini di stipula di nuovi accordi quadro o convenzioni attuative stipulate.

**Art. 2 (Richiedenti e beneficiari)**

Mobilità in uscita

Le richieste di mobilità in uscita possono essere presentate dal personale docente strutturato del Dipartimento di Matematica e Informatica.

Il periodo di mobilità all'estero deve preferibilmente avere una durata minima di 30 giorni e deve essere svolto in modo continuativo presso Università e/o istituzioni scientifiche straniere, (la lista completa è disponibile al link <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-convenzioni>), ovvero presso Università e/o istituzioni scientifiche straniere, con cui l'Università di Catania non ha ancora accordi di partenariato, se la visita è finalizzata alla stipula di suddetti accordi.

Mobilità in ingresso

Le richieste di mobilità in ingresso possono essere presentate dal personale docente proveniente da Università e/o istituzioni scientifiche straniere, (la lista completa è disponibile al link <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-convenzioni>) ovvero da Università e/o istituzioni scientifiche straniere, con cui l'Università di Catania non ha ancora accordi di partenariato, se la visita è finalizzata alla stipula di suddetti accordi.

I docenti stranieri presentano richiesta di mobilità in ingresso presso il DMI su invito di almeno un docente del DMI che svolgerà funzioni di tutor.

Il periodo di mobilità presso il DMI deve preferibilmente avere una durata minima di 30 giorni e deve essere svolto in modo continuativo. È auspicabile la previsione, da parte del docente straniero in mobilità, di attività didattica a supporto dei corsi di studio e/o di cicli di seminari aperti a tutti gli studenti.

### **Art. 3 (Modalità e termini di presentazione delle domande)**

#### Mobilità in uscita

Le domande redatte devono anche includere:

1. Una lettera di invito da parte dell'istituzione ospitante, con indicazione delle date;
2. Un programma di lavoro relativo alle attività svolte durante la mobilità e che illustri i benefici che verranno apportati al Dipartimento di Matematica e Informatica;
3. Un preventivo che indichi quali spese verranno coperte dal finanziamento.

#### Mobilità in ingresso

Le domande redatte esclusivamente sul modulo allegato, devono anche includere:

1. Una lettera di invito da parte di un docente del DMI;
2. Un programma di lavoro relativo alle attività svolte durante la mobilità e che illustri i benefici che verranno apportati al DMI;
3. Un preventivo che indichi quali spese verranno coperte dal finanziamento.

Le richieste vanno inviate all'UDI del DMI [dmi.didattica-udi@unict.it](mailto:dmi.didattica-udi@unict.it) entro 30 Giugno 2023, per periodi di mobilità, sia in ingresso che in uscita, previsti nel periodo 10 Luglio – 31 Dicembre 2023.

### **Art. 4 (Finanziamento e Selezione)**

I fondi disponibili ed assegnati al DMI per l'esercizio finanziario 2023 sono pari a 7689,85 EURO (prot.131819, UPB 53726122012). L'intero importo verrà ripartito, di norma, in n. 4 contributi.

Il Direttore del DMI nomina una commissione formata dallo stesso Direttore, dal responsabile del DMI per l'Erasmus e l'internazionalizzazione, da un docente della sezione Matematica ed uno della sezione Informatica. Questa commissione si occuperà della selezione delle richieste da cofinanziare, secondo i seguenti criteri:

1. Qualora le domande fossero superiori al numero di contributi disponibili, i progetti verranno selezionati sulla base della loro aderenza al Programma di Ateneo per la Mobilità Internazionale:
  - a) rilevanza del programma delle attività previste durante il periodo di mobilità per il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione descritti dal piano strategico di Ateneo;
  - b) la durata del soggiorno non inferiore a 30 giorni;
  - c) impatto e ricadute dello scambio sulla comunità scientifica locale in termini di stipula di nuovi accordi quadro o convenzioni attuative stipulate.
2. Eventuali richieste di mobilità in ingresso e in uscita inferiori a 30 giorni potranno essere cofinanziate, solo qualora le domande relative a periodi di mobilità di 30 giorni fossero inferiori al numero di contributi disponibili.

3. Eventuali integrazioni saranno possibili, sulla base della disponibilità dei fondi, anche attraverso l'utilizzo del Fondo Dipartimentale per l'internazionalizzazione.

Eventuali fondi residui verranno accantonati e destinati alle mobilità previste nell'avviso successivo.

#### **Art. 5 (Rendicontazione e Relazione finale)**

Il contributo può essere utilizzato per rimborsare spese di viaggio, vitto e alloggio. Non può essere utilizzato per partecipazione a convegni e conferenze. Alla fine della mobilità, il titolare del contributo presenterà richiesta di rimborso delle spese sostenute, unitamente ad una attestazione rilasciata dall'Università ospitante e ad una relazione scientifica che illustri le attività svolte.